



Dal nuovo Governo, ci attendiamo il riordino delle Finanze ma anche minore pressione fiscale

Fisco: semplificazioni e meno tasse

Spalanzani: il gettito fiscale non deve servire a coprire i costi improduttivi

Nel 1999 il Fisco ha incassato 606.497 miliardi di lire, al netto delle compensazioni e dei rimborsi, con una crescita del 7,2% rispetto all'anno precedente.

Le ragioni dell'incremento del gettito spiegano in un comunicato le Finanze - è dovuto sia ad un effetto Irap sia al recupero spontaneo di base imponibile.

Dall'analisi del gettito 'netto' le entrate delle imposte dirette sono aumentate del 7,5% (cioè di 23.176 miliardi) e quelle indirette del 6,7% (cioè di 17.382 miliardi). Commentando i dati sulle maggiori entrate erariali, il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha sottolineato: "Il maggior gettito fiscale, pari quasi a due manovre finanziarie, deriva anche dall'allargamento della base imponibile del sistema produttivo. Dovrà pertanto essere rapidamente tradotto in una riduzione della pressione fiscale sulle imprese, come previsto nel Patto siglato nel 1996 dalle Orga-

nizzazioni imprenditoriali con il Ministro delle Finanze". "Le imprese hanno fatto la loro parte, onorando gli impegni assunti nel 1996. Ora ci attendiamo - ha aggiunto Spalanzani - che il Ministero redistribuisca



Ivano Spalanzani, Presidente Confartigianato

condizioni per la ripresa economica, per consentire alle piccole imprese di investire in sviluppo e occupazione. In questo senso ne trarrebbero vantaggio anche le famiglie. Nell'azienda Italia la pressione fiscale sta infatti toccando limiti non più sopportabili dalle imprese, soprattutto quelle artigiane e della piccola media industria, che - dimostrando straordinarie capacità imprenditoriali - comunque continuano caparbiamente a lavorare e produrre".

"Proprio non vorremmo - ha sottolineato Spalanzani - che, invece, il surplus di gettito venisse destinato a coprire gli oneri di lavori improduttivi, anziché cercare di tagliare la spesa pubblica".

E dal nuovo esecutivo, attendiamo segnali concreti in questo senso, che non vadano solo nella direzione di una riorganizzazione delle finanze, ma un vero e proprio intervento di semplificazione tributaria e soprattutto una reale diminuzione della tassazione sulle imprese.

Occorre il coraggio di intervenire sul mercato del lavoro modificando anche la legislazione

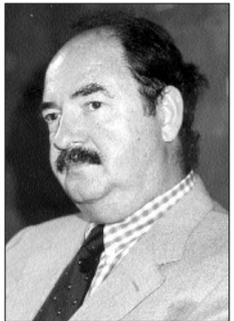
Flessibilità del lavoro, servono i fatti

Cini, ApA: la concertazione è necessaria, ma affrontare i problemi reali è prioritario

"La concertazione con le parti sociali è un indispensabile strumento di democrazia economica e deve servire a trovare nuove soluzioni per rilanciare l'occupazione. Per questo occorre avere il coraggio di introdurre misure di flessibilità del mercato del lavoro, individuando anche le riforme più adatte alle peculiarità della piccola dimensione produttiva".

Il vice Presidente dell'ApA Confartigianato di Como, Siro Cini, sottolinea la necessità di sperimentare percorsi innovativi per eliminare gli attuali vincoli che impediscono alle piccole imprese di creare lavoro. "E' il caso - sostiene Cini -

della legge 108 del 1990 che ha esteso alle imprese con meno di 15 dipendenti le tutele sui licenziamenti individuali previste dallo Statuto dei lavoratori. In Parlamento è stata pre-



Siro Cini, Vice Presidente ApA Como

sentata una proposta di legge che ne prevede la sospensione per due anni. Senza toccare i diritti e le tutele di coloro che sono già occupati - sottolinea il dirigente dell'ApA - perché non provare a sospendere per 24 mesi queste rigidità solo per le nuove assunzioni?

Alla fine del periodo, l'Istat insieme con una Commissione composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e degli imprenditori valuteranno quanti nuovi posti si sono creati rispetto a quelli che comunque vi sarebbero stati. Siamo convinti che sarebbero migliaia, con ricadute positive in termini di gettito fiscale e contributi previdenziali".

"Questo intervento per introdurre flessibilità nel mer-

cato del lavoro - conclude Cini - è 'a costo zero', mantiene i diritti acquisiti e dovrà riguardare solo gli attuali disoccupati. Avremmo così la possibilità di dimostrare che, con mino-

ri vincoli e costi nel mercato del lavoro, le piccole imprese possono creare maggiore occupazione, o ci convinceremo che la Legge 108 è solo un pretesto per trovare soluzioni occupazionali diverse".

NOTIZIE FLASH

ARTIGIANCASSA: TASSI IN DISCESA

- Continua l'altalena dei Tassi Artigiancassa. Il mese di maggio 2000 registra un nuovo adeguamento in discesa con una percentuale dello 0,05%, sul tasso di riferimento. Sulla base quindi di un tasso del 6,30% sono state fissate le nuove condizioni per le operazioni di finanziamento agevolato:
 - per le aree di cui all'obiettivo 1 (zone depresse, sud Italia) 2,85%
 - per le aree di cui all'obiettivo 2 (parzialmente depresse, esclusa zona di Como) 3,50%
 - per tutte le altre aree (compresa la provincia di Como) 4,10%
 - per le scorte 4,40%.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Si terrà nel prossimo mese di settembre, presso l'ApA di Como, un corso relativo alla formazione di RESPONSABILI TECNICI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. Il corso sarà articolato con un modulo base di 40 ore relativo alla conoscenza di base degli elementi: ecologia, sicurezza ambientale, tecniche di smaltimento, normative nazionali sull'ambiente, responsabilità, competenze e adempimenti amministrativi. Modulo di specializzazione "A" durata 16 ore contenente: normativa e adempimenti nell'autotrasporto di rifiuti e note informative sulle responsabilità civili. Maggiori informazioni si possono richiedere all'Ufficio Ambiente & sicurezza dell'Associazione Provinciale Artigiani di Como. Tel.031 3161 e-mail: ambiente@apacomito.it

MUD TELEMATICO

- Anche per il 2000, l'Associazione provinciale Artigiani di Como, ha presentato oltre 800 mud, la dichiarazione annuale ambientale, per via telematica, bissando l'esperimento dell'anno scorso. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche ha permesso l'effettuazione della sperimentazione attraverso la stretta collaborazione della Camera di Commercio di Como e di Infocamera nazionale, che hanno assistito la trasmissione telematica delle dichiarazioni delle imprese artigiane. L'innovazione del servizio, pone un nuovo traguardo nella organizzazione dell'assistenza alle imprese artigiane da parte della struttura di viale Roosevelt, nell'ambito di un nuovo programma di sviluppo associativo avviato con la giornata di studio dei propri dirigenti.

REVISIONI: CINTURE OBBLIGATORIE

- L'Unità di Gestione Motorizzazione e Sicurezza del Trasporto Terrestre, a seguito di specifici interventi in materia effettuati dall'ANARA/Confartigianato (Associazione Nazionale Autorizzai Revisori Auto), richiamando quanto disposto dall'art. 72 del Codice della Strada, ha ribadito che gli autoveicoli della categoria M1, disposti sin dall'origine con gli specifici punti di attacco, debbono essere dotati di dispositivi di ritenuta e di dispositivi di protezione; la stessa Unità di Gestione richiama di conseguenza sia i concessionari che gli Uffici Periferici del Dipartimento trasporti all'ottemperanza della disposizione in questione e ad un comportamento conseguente.

LA PATENTE DI GUIDA E' DOCUMENTO PERSONALE

- Con apposita nota del Ministero dell'Interno è stato ribadito che la Patente di Guida, essendo un documento rilasciato da una Amministrazione dello Stato e munito di fotografia, è equipollente alla Carta di Identità ed è, quindi, documento idoneo ai fini del riconoscimento personale anche se costituito dal nuovo formato.

ALIMENTI: RICHIESTI ALL'UE I MARCHI DI QUALITÀ

Il recepimento distorto di una direttiva comunitaria, amplia i casi

Contro i mostri alimentari

Confartigianato richiede il marchio "Doc" per i prodotti

Contro i "mostri" alimentari che calano dall'Europa, contro gli attacchi ai sapori e alla tradizione italiana, Confartigianato promuove una campagna di tutela e valorizzazione dei prodotti artigianali Doc. Ad iniziare dal gelato, per il quale ha presentato all'Unione Europea una richiesta di attestazione di specificità del prodotto, basata su un "disciplinare" che codifica il processo tradizionale di produzione e l'utilizzo di ingredienti selezionati. Confartigianato ha già richiesto il marchio di qualità anche per difendere il cioccolato tradizionale e solleciterà marchi Dop e Igp per l'olio d'oliva e per il miele. L'iniziativa è stata annunciata dal Se-

gretario Generale di Confartigianato Francesco Giacomini nell'ambito della manifestazione "Arti, sapori e tradizioni". "Intendiamo reagire - ha spiegato Giacomini - a quella che sembra essere una precisa strategia 'pilotata' dagli interessi delle multinazionali per annullare la tipicità dei nostri prodotti, per

appiattare i gusti dei consumatori, ingannandoli (come nel caso dei cibi transgenici) su ciò che mangiano, e per far scomparire un patrimonio culturale ed economico che in Italia è rappresentato da oltre 90.000 piccole imprese, di cui 61.000 sono artigiane con quasi 150.000 addetti".



In merito alle cooperative artigiane...

Spiace leggere, ancora una volta sul maggiore quotidiano comasco che agli artigiani "non sempre porta fortuna associarsi in cooperativa" e spiace ancor di più che lo stesso quotidiano abbia tratto subito spunto dalla nuova vicenda per ricordare che anche la cooperativa artigiana costituita per l'area "ex Griesser" ebbe anni fa

"qualche problema". Lo stesso quotidiano, dovrebbe infatti sapere che tali problemi, risultano talmente inconsistenti da indurre lo stesso Pubblico Ministero a chiedere ed ottenere l'archiviazione del caso per palese insussistenza di qualsiasi ipotesi di reato. I problemi degli artigiani sono talvolta veri e reali ma tal'altra, molto più spesso, frutto esclusivo di ini-

ziative malevole e tendenziose fatte strumentalmente da soggetti terzi per propri interessi. Ma ove così non fosse, enfatizzarne aspetti in realtà insignificanti potrebbe indurre l'opinione pubblica a dare indebitamente credito a fantasie e dir poco incaute, tanto più quando, chiaritane l'infondatezza, si dimentica di renderne edotti i lettori.

PRESSO LA CONFARTIGIANATO DI COMO

Artigianato in vetrina

Continua l'esposizione dei prodotti artigiani di qualità

Da oltre dieci anni, l'artigianato comasco si presenta al pubblico della Città nelle vetrine della Associazione provinciale Artigiani di Viale Roosevelt. Un'opportunità unica e importante per tutti gli artigiani per esporre i loro prodotti attraverso una vetrina prestigiosa nel capoluogo comasco. Oltre al grande passaggio di utenti, sono più di diecimila, le persone che ogni anno varcano gli uffici dell'ApA c'è anche un pubblico che visita frequentemente le vetrine dell'artigianato. Ricordiamo che l'esposizione ha una durata di 50 giorni circa ed è riservata a tutti gli artigiani che ne facciano richiesta, versando una quota estremamente contenuta ai fini delle coperture assicurati-

ve e di allestimento. Gli artigiani interessati potranno rivolgersi all'ufficio ApA di Como. L'esposizione attuale, vi-

vada snc, ferro battuto di Erba - Luigi Villa e Figli snc, arredamenti di Cabiante - F.lli Introzzi, cesello artistico di



sibile fino al prossimo 25 maggio, presenta le seguenti aziende: **Origi Salotti**, arredamenti di Cabiante - **Miglia-**

Fino M. - la Vetreria di Rosi, vetri artistici di Casnate C.B. - **Bricol Arte di Bricola** di Lurate C.

AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI -COMO-

Ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale. Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, Leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet, e numerosi altri servizi a disposizione delle imprese artigiane. Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15 o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongo, S.Fedele I., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozzate, Cabiante. Oppure telefonateci al n. 031 3161 telefax 031 278342 per ogni informazione.

A CURA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

COMO
Viale Roosevelt, 15
Tel. 031 3161
Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it
www.artigiani.net
e-mail: apacomito@pacomito.it

textile design show
Cernobbio - Villa Erba 8-10 maggio 2000

COMO CRIE

autumn winter collection 2001 - 2002

COSTRUIAMO INSIEME

UNIPOL ASSICURAZIONI
Sicurezza con te

LA SICUREZZA DELLA TUA IMPRESA CON IL PROGRAMMA MODULAR

ASSICURAZIONI ATERISANO
CATERISANO di Caterisano Luigi & c. s.p.a.
Via Risorgimento, 12 - 20121 Milano
Tel. 02/5750440-57507110 - Fax 02/57501888